



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CLIC81700N
"G.CARDUCCI" - RIESI -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti non ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è azzerata. La percentuale di studenti trasferiti sia in entrata che in uscita è più bassa. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti che ottengono la lode all'esame di stato nel I ciclo è più alta rispetto alle medie di riferimento. La situazione presenta qualche criticità in riferimento ai risultati scolastici, ma risulta buona in termini di contenimento dell'abbandono.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La variabilità tra le classi in parte è superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in parte pari alla media regionale ed in parte leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali. Non c'è coerenza tra i risultati delle prove invalsi delle classi con punteggi elevati e i risultati scolastici degli allievi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, occorre attivare strumenti per la verifica e valutazione dei livelli raggiunti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Si sta lavorando alla rilevazione dei risultati degli studenti nel successivo percorso di studio, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi cerca di rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca stati potenziati. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e ci si avvia all'utilizzo di metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali (ed, civica) e per l'orientamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da consolidare. La scuola si sta muovendo per realizzare attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio. La scuola si sta organizzando per monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola si avvia al monitoraggio delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è disponibile alla partecipazione a reti e collaborazioni con soggetti esterni, partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Elevare del 10% la media dei voti nell'arco del triennio; monitorare gli esiti scolastici degli alunni più svantaggiati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Esperire progettualità che abbiano come tema portante l'inclusione.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione su invalsiopen.it





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Condurre i risultati raggiunti dagli Alunni nelle prove standardizzate nel Range della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione su [invalsiopen.it](https://www.invalsiopen.it)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Utilizzare il Curricolo Verticale di Istituto per raccordare i tre ordini di scuola in modo funzionale. Approfondire la competenza Alfabetica Funzionale, la Competenza Digitale, la competenza in materia di Cittadinanza.

TRAGUARDO

Creare un Curricolo delle competenze digitali, per l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di apprendimento utilizzando metodologie didattiche innovative per implementare l'interesse allo studio, limitando fenomeni di disaffezione, disagio, dispersione, abbandono.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare un curriculum delle competenze digitali. Elaborare rubriche valutative per la valutazione delle competenze digitali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Stimolare la crescita professionale dei docenti nell'utilizzo del digitale nella didattica ordinaria. Promuovere politiche del BYOD.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere ogni classe ambiente di apprendimento innovativo utilizzando le risorse dei PON, FESR e del PNRR.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare l'utilizzo degli strumenti tecnologici per migliorare il processo di apprendimento negli alunni DVA e negli alunni con BES/DSA.
6. **Continuità e orientamento**
Realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curriculum verticale
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.
8. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio degli esiti dei nostri ex alunni iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Consolidare e ampliare il team per l'innovazione digitale, predisporre documenti ufficiali e momenti di rendicontazione delle azioni svolte in relazione alla costruzione del curricolo delle competenze digitali e delle relative rubriche valutative.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere momenti di sensibilizzazione degli studenti a temi quali: cyber security, privacy, netiquette ecc.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare la consapevolezza nei docenti sulla formazione in relazione alle priorità previste dal PNFD.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere momenti di formazione sulla didattica immersiva.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi volti al miglioramento della consapevolezza da parte delle famiglie dei rischi per i minori connessi all'uso della rete internet.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Operare un monitoraggio sull'uso dei parental control e sulla consapevolezza dei rischi della rete sui minori.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Elaborare un protocollo per la rilevazione degli esiti a distanza, monitorare sistematicamente i risultati scolastici a distanza.

TRAGUARDO

Consolidare le pratiche per la rilevazione dei risultati scolastici a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Realizzare incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curriculum verticale
2. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.
3. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio degli esiti dei nostri ex alunni iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una figura di sistema che svolga il ruolo di Referente per la valutazione. Consolidare occasioni di incontro del NIV.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare strumenti per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa civile e sociale tra la scuola e la comunità educante, sottoscrivendo specifici accordi quali "Patti educativi di comunità".



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte evidenziano una pista di lavoro ben definita e coerente con i risultati emersi dal processo di autoanalisi e autovalutazione d'istituto; un percorso che conduca a un miglioramento del successo formativo degli alunni, appianando i divari, garantendo a ognuno le giuste opportunità, attraverso un'attenta ridefinizione dell'Offerta Formativa e il rinnovamento degli Ambienti di Apprendimento (fisici, relazionali, metodologici e virtuali) di cui il contesto ha bisogno. Attraverso il perseguimento delle priorità indicate, che passano dalla realizzazione concreta di traguardi osservabili e obiettivi di processo misurabili, intervenendo sui processi organizzativo-didattici, valorizzando e implementando le competenze del personale docente ed ATA, implementando le attrezzature e gli strumenti



(device), ridefinendo i rapporti con Enti Locali ed Agenzie Educative del territorio, la scuola si propone un rinnovamento formale e sostanziale entro il 2025. Partendo dalla scuola si può creare una coesione sociale efficace e consapevole che coinvolga gli Enti Locali, riorganizzata dagli stessi attori sociali e non dall'alto.